

Bilancio al 31 dicembre 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Ermete Realacci *Presidente*

Giuseppe Mussari *Presidente Forum*

Domenico De Masi *Presidente Comitato Scientifico*

Fabio Renzi *Segretario Generale*

Roberto Di Vincenzo *Amministratore*

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2010

	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
ATTIVO		
Cassa contanti	270	272
Banca Unicredit SpA	68.528	25.298
Crediti vs clienti	30.970	13.434
Crediti diversi	243.596	230.831
Cauzioni per fitti	6.200	6.200
Risconti attivi	7.675	5.555
Immobilizzazioni immateriali	24.491	20.458
Immobilizzazioni materiali	38.012	30.992
TOTALE ATTIVO	419.740	333.040
PASSIVO		
Servizi Interbancari	1.579	670
Debiti vs Fornitori	135.508	107.139
Debiti diversi	13.894	32.015
Debiti verso Erario per IVA	8.808	1.000
Debiti verso Erario per ritenute	12.502	9.544
Debiti verso Inps per contributi	9.968	10.513
Debiti verso INAIL	62	18
Debito IRAP	212	1.323
Debito IRES	-	-
Fondo Rischi e oneri	30.000	40.000
Fondo T.F.R.	20.523	30.166
Ratei passivi	500	
TOTALE PASSIVO	233.556	232.387
PATRIMONIO NETTO		
Risultato di gestione Comitato	171.317	171.317
Risultato di gestione Fondazione esercizi precedenti	137.493	14.867
Risultato di gestione esercizio in corso	(122.626)	(85.531)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	186.185	100.653
TOTALE A PAREGGIO	419.740	333.040

Conto Economico al 31 Dicembre 2010

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2009	2010	2010	2010
COSTI E SPESE				
Viaggi trasferte	52.919	58.000	44.167	44.047
Utenze	25.589	25.000	23.928	24.733
Spese Postali e di spedizione	6.893	4.000	6.535	8.627
Valori bollati	373		649	525
Cancelleria e stampati	6.377	6.000	4.436	4.231
Spese per iniziative e progetti	40.348	45.000	78.000	71.473
Consulenze	28.325	28.000	29.847	28.952
Canoni telematici	5.875	6.000	5.887	13.337
Assistenza Varie	954	2.000	1.906	2.012
Spese Varie e imprevisti	8.981	2.000	2.565	3.764
Spese per ricerche	237.878	65.000	18.000	18.442
Pubblicità	5.330	6.000	3.260	2.108
Oneri bancari	327	-	257	271
Fitti passivi	40.140	42.000	40.311	40.311
Spese condominiali	1.675	2.000	1.520	1.520
Costo del personale e dei coll.ri	328.145	445.000	444.896	445.053
Revisori dei conti	4.110	4.000	3.531	4.275
Acc.to per rischi e oneri	30.000	-	20.000	10.000
Perdite su crediti				7.000
Amm.ti e beni strumentali spesati	26.034	29.000	29.000	23.611
Acquisto libri	1.626	2.000	1.392	1.316
Abb.to a giornali e riviste	13.348	14.000	10.471	10.471
Imposte e tasse	20.415	25.000	24.400	21.942
Sopravvenienze passive			9.183	23.386
TOTALE COSTI E SPESE	885.662	810.000	804.141	811.407
AVANZO /DISAVANZO DI GESTIONE	(122.626)	1.000	(106.131)	(85.531)
TOTALE A PAREGGIO	763.036	811.000	698.010	725.876
ENTRATE				
Rinnovo componenti sostenitori e ordinari	377.650	385.000	334.850	351.850
Nuovi componenti sostenitori e ordinari	102.250	175.000	69.500	64.500
Sponsorizzazioni, sovvenzioni, ricavi da iniziative ed altro	251.392	251.000	293.188	307.856
Ricavi per "La Campionaria"	29.000			
Sopravv. attive	1.033		209	1.348
Proventi finanziari	1.711		263	322
TOTALE ENTRATE	763.036	811.000	698.010	725.876

Relazione

Il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro 85.531 rispetto ad una perdita di Euro 106.131 prevista nel preconsuntivo e ad un utile di Euro 1.000 previsto nel bilancio preventivo 2010. Tale risultato, sottratto agli avanzi di gestione del Comitato e della Fondazione conseguiti negli esercizi precedenti, porta il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 a Euro 100.653.

Nei due esercizi posti a confronto, si evidenzia un calo dei contributi derivanti da rinnovi delle quote associative dei componenti sostenitori ed ordinari che passano da Euro 377.650 del consuntivo 2009 a Euro 351.850 del consuntivo 2010 e una diminuzione nell'anno 2010 delle quote associative per nuove adesioni (da Euro 102.250 del 2009 a Euro 64.500 del 2010). Mentre è possibile rilevare un sensibile aumento delle sponsorizzazioni e sovvenzioni (da Euro 251.392 del consuntivo 2009 a Euro 307.856 del consuntivo 2010). La voce entrate da "Soci", complessivamente, nel 2010 ammonta a Euro 416.350, di cui Euro 219.000 da componenti sostenitori ed euro 197.350 da componenti ordinari.

Per un'analisi più puntuale dell'andamento gestionale è utile mettere in relazione il bilancio previsionale 2010 con il suo consuntivo:

- la lettura dei costi presi nell'insieme non evidenzia scostamenti rispetto alle previsioni, registrando una variazione dei costi di soli euro 1407;
- i ricavi diminuiscono invece di circa euro 85.124.

Le principali voci di scostamento in riduzione sono le spese per la ricerca, per viaggi e trasferte.

Per quanto riguarda la prima, ovvero la riduzione delle spese per ricerche di euro 46.558, come si vedrà meglio nella descrizione analitica della attività svolte, è il risultato di una azione avviata negli anni precedenti finalizzata a ridurre l'affidamento di incarichi di ricerca esterni, a favore di una crescita di competenze interne e ad un miglior utilizzo dei saperi diffusi all'interno della rete associativa. Questa scelta ha portato a maturare una innovativa modalità di elaborazione, i cui risultati sono quantificabili attraverso il numero di articoli stampa dedicati a riprendere temi e dati frutto dei nostri lavori. Dalla ricerca GreenItaly al lavoro sul PIQ. Il valore del lavoro svolto sarà misurabile nel 2011 dalle sponsorizzazioni che le seconde edizioni di queste ricerche stanno intercettando e che verranno computate nel bilancio 2011.

Le principali voci di scostamento in aumento sono le spese per iniziative e progetti e per l'accantonamento al fondo per rischi e oneri e le sopravvenienze per crediti non più esigibili.

E' stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per Euro 10.000 a fronte di un possibile rischio di inesigibilità dei crediti. L'aumento delle spese per iniziative e progetti pari a euro 26.473 è dovuto all'incremento di attività svolte nell'anno rispetto a quelle prudenzialmente previste nel programma di attività 2010.

La variazione nei ricavi è invece dovuta sostanzialmente alle minori entrate dai rinnovi dei soci sostenitori e ordinari rispetto a quelli previsti (la contrazione è di circa Euro 33.150) ed ad una riduzione delle entrate dei nuovi soci sostenitori ed ordinari che passano da Euro 175.000 del preventivo a Euro 64.500 del consuntivo. Questa diminuzione è dovuta al protrarsi della crisi economica ma anche ad un naturale livellamento dei ricavi attorno ad un valore medio che, tranne il picco del 2007 di euro 563.000 è tornato gradualmente ad attestarsi attorno a euro 400.000. A fronte di questo assestamento della voce ricavi da quote associative la Fondazione ha ritenuto necessario investire nella crescita dei ricavi da sponsorizzazioni e contributi. Tali voci sono aumentate da euro 251.000 del preventivo a euro 307.856 (per apprezzare a pieno la differenza tra i ricavi preventivati e a consuntivo andrebbero confrontati al netto dei costi sostenuti per realizzare eventi e ricerche. Difatti le internanalizzazioni del 2010 hanno ridotto la voce costi afferenti a questi costi).

Dalle argomentazioni precedenti si evidenzia come, pur trattandosi del terzo bilancio della Fondazione in perdita, emergano confortanti risultati sul fronte delle entrate per contributi e sponsorizzazioni, frutto della crescente attività di elaborazione e ricerca e della attività di fund raising annunciate lo scorso anno. Questi risultati, la cui entità si apprezzerà sensibilmente nel 2011, sono da attribuirsi anche alla costruzione di solide partnership prima tra tutte con l'Unioncamere per lo sviluppo del PIQ-Prodotto Interno Qualità e la ricerca GreenItaly. In particolare la ricerca green Italy è stata alla base di un road show nazionale che ha toccato 6 distretti produttivi italiani. Con la Fondazione Edison si è realizzata la newsletter Segni Vitali. Infine con la Regione Marche si è realizzato il Seminario estivo 2010. Si evidenzia inoltre come la componente derivante da quote associative che rappresenta la principale entrata della fondazione si sia attestata complessivamente su un valore pari a euro 400.000. Possiamo in conclusione affermare che a fronte dei dati numerici del bilancio proposto c'è un riscontro estremamente positivo sulla attività svolta della Fondazione, come vedremo analiticamente di seguito. I risultati ci dicono che le scelte intraprese stanno portando risultati positivi pertanto si ritiene di continuare nell'implementazione delle attività di alleanze strategiche e nell'attività di fund raising che permettano di realizzare progetti e attività specifiche,

attivando la sensibilità, in primis, dei nostri soci dimensionalmente più grandi, per poi, eventualmente, aprirci ulteriormente verso l'esterno. Un impegno collettivo per superare la crisi, al quale tutti quelli che hanno partecipato alla costituzione e realizzazione di questo entusiasmante progetto sono chiamati a partecipare.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione e Note esplicative.

I. ATTIVITÀ E RISULTATI

Il Seminario estivo, Nei giorni 15, 16 e 17 luglio 2010 si è tenuta l'ottava edizione del Seminario Estivo promosso quest'anno da Symbola e Unioncamere in collaborazione con la Regione Marche, la Provincia di Fermo, il Comune di Monterubbiano, Unioncamere, la Camera di Commercio di Fermo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo. La manifestazione, ospitata nelle precedenti edizioni dalla Fondazione e dal Comune di Ravello, e successivamente dai Comuni di Bevagna e Montefalco in Umbria, e in ultimo dai Comuni di Guardiagrele e Chieti in Abruzzo, ha avuto quest'anno come location il comune di Monterubbiano. Ancora una volta si è scelto un piccolo comune per ospitare il Seminario, una metafora della capacità attrattiva e comunicativa del nostro Paese, basata sulla qualità dei suoi territori e delle sue produzioni. Realtà che con il proprio patrimonio di valori, di coesione sociale e di imprenditorialità sono la base produttiva, ma soprattutto culturale, del made in Italy. Il tema trattato quest'anno è stato quello della green economy, sempre più vista come una delle strade principali per rilanciare su basi nuove e più solide l'economia italiana. Una prospettiva che in Italia si incrocia con la qualità, la coesione sociale, i territori come fattori fondamentali per rendere competitive le nostre imprese. Un tema che vede le Marche in prima linea, così come emerso nella tre giorni. La volontà di cogliere la straordinaria occasione offerta dalla green economy, anche in chiave anticrisi, perseguendo un nuovo modello di sviluppo incentrato su un diverso rapporto tra ambiente e produttività è stato il tema che ha aperto quest'anno il Seminario estivo.

Ricerca GREENITALY e Road show Realizzata in collaborazione con Unioncamere, è stata presentata nell'ambito del Seminario estivo. Il lavoro presenta un'analisi dello stato dell'arte della *green economy* in Italia, sia in settori tradizionali del *Made in Italy* che in quelli innovativi (energie rinnovabili, bioedilizia, riciclo e recupero).

Rapporto PIQ 2009. La ricerca, promossa in collaborazione con Unioncamere Nazionale e sostenuta da Unioncamere, Fiera Milano Congressi e Aida Partners, da quest'anno ha adottato una nuova metodologia di calcolo rispetto le relase precedenti. L'evoluzione metodologica dello strumento è stata possibile grazie anche all'apporto di un rinnovato Comitato scientifico, presieduto dal Professore Luigi Campiglio, che vede la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo accademico e di rappresentanti dei centri studi delle principali associazioni di categoria. Di particolare importanza è stato il contributo dell'Istituto Tagliacarne in particolare per lo sviluppo della parte quantitativa del calcolo. Il momento pubblico di presentazione del Rapporto PIQ 2009 si è tenuto nel maggio 2010.

Osservatori sui Distretti

Prosegue la collaborazione con l'Osservatorio dei Distretti promosso da Federazione dei Distretti italiani e Unioncamere. Nell'ambito della realizzazione del primo rapporto annuale, Symbola ha realizzato in collaborazione con 10 imprenditori una descrizione di dieci distretti industriali italiani.

Banca delle Qualità Italiane, è l'attività di ricerca a carattere permanente che rappresenta il centro dell'attività conoscitiva di Symbola. Il lavoro di raccolta, selezione, analisi e racconto di tante esperienze italiane di qualità, sia a livello territoriale che di settore è svolto sistematicamente due unità di personale.

Sito internet e newsletter. Nel 2010 Symbola si è dotata del nuovo sito e della newsletter frutto di una valutazione di una giuria giuria, presieduta dal Prof. De Masi. Nell'anno sono state avviate inoltre la newsletter della Fondazione, un mensile contenente le principali attività e iniziative della rete associativa e in collaborazione con la Fondazione Edison la newsletter Segni Vitali.

-2. CRITERI DI VALUTAZIONE E CONTENUTI SINTETICI DELLE VOCI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano significativamente da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I “costi e spese” e le “entrate” sono state iscritti secondo il criterio della competenza. La valutazione delle voci di bilancio è stata svolta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Segnatamente, i criteri di valutazione adottati nella formazione delle voci di Bilancio ed i relativi contenuti sintetici sono stati i seguenti.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Costituiscono immobilizzazioni immateriali le spese di impianto sostenute per la costituzione della Fondazione (spese notarili), gli investimenti realizzati per l'acquisto dei software, per la realizzazione del marchio e dell'immagine coordinata e le spese sostenute per la realizzazione del sito internet.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti.

2.2 Immobilizzazioni materiali

In questa categoria sono compresi gli investimenti in mobili e macchine d'ufficio, in attrezzature e impianti vari.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti.

Le aliquote di ammortamento ritenute ragionevolmente rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti sono le seguenti:

Mobili e Arredamento	12%
Macchine d'ufficio Elettroniche	20%
Impianti e Attrezzature	15%

2.3 Disponibilità liquide e crediti

Le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti al loro valore nominale.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale.

La voce “Crediti verso Clienti” accoglie crediti per fatture emesse ancora da incassare .

La voce “Crediti diversi” di Euro 230.831, accoglie, nelle sue componenti più rilevanti crediti verso componenti sostenitori e ordinari per quote associative di competenza del 2007 (Euro 5.729), del 2008 (Euro 25.484) del 2009 (Euro 25.500) e del 2010 (Euro 171.900) , crediti verso INPS (Euro 2.121) e ritenute subite (Euro 87).

2.4 Risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed attengono ad oneri per abbonamenti a giornali e riviste e servizi di assistenza e manutenzione a servizi vari.

2.5 Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di estinzione.

Le poste più significative accolgono i debiti verso i fornitori anche per fatture da ricevere (Euro 107.139), debiti tributari per Euro 10.554, per IRAP Euro 1.323, nonché debiti per contributi previdenziali ed assistenziali (Euro 10.531).

2.6 Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

2.7 Fondi per rischi e oneri

E' stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per € 10.000 a fronte di un possibile rischio di inesigibilità dei crediti.

2.8 Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in base alla competenza temporale.

La voce è costituita dalle quote dei componenti sostenitori e di quelli ordinari per rinnovi e nuove adesioni.

In particolare, le entrate per componenti sostenitori e ordinari sono come di seguito riepilogabili:

- rinnovo componenti sostenitori	Euro 169.000;
- nuovi componenti sostenitori	Euro 50.000;
- rinnovo componenti ordinari	Euro 182.850;
- nuovi componenti ordinari	Euro 14.500.

Come già segnalato, la voce accoglie altresì i ricavi per contributi e sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio.

2.9 Riconoscimento costi e spese

Come già segnalato in premessa, i costi e le spese sono stati iscritti in base alla competenza temporale.

Di essi si è già detto nella prima parte della presente Relazione.

Concludo invitandovi ad approvare il Bilancio così come proposto ed a portare a nuovo la perdita di Euro 85.531.


L'Amministratore
Roberto Di Vincenzo